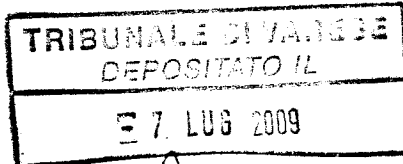


Avv. ELISABETTA BIANCHI
Via Montebello 5
21100 VARESE
Tel. 0332 312698
Fax 0332 328823

TRIBUNALE DI VARESE



OPERATORE GIUDIZIARIO
Lez. ALDENI

ORIGINALE

ATTO DI CITAZIONE

Per **MAI ENRICO**, C.F. MAINRC29B11D2567, nato a Daverio (VA) il 11.02.1929,
residente in Varese, via dei cavalli, 15, ed elettivamente domiciliato in Varese, in
Via Montebello,5, presso lo studio dell'avv. Elisabetta Bianchi, dalla quale è
rappresentato e difeso, in forza di procura posta a margine del presente atto

Attore

Contro

**Casoli Chiara e Lemaitre Madeleine, in persona dei loro eredi collettivamente
ed impersonalmente**

convenute

Premesso che

L'attore gode e possiede, uti dominus, da oltre vent'anni e più precisamente dal
19.09.1973, comportandosi nei confronti di chiunque come l'unico e solo
proprietario del fondo, situato in Daverio (VA), località Cascina Monteruzzo, catasto
terreni, distinto al foglio 9, particella 563, classe seminativo 4, are 13.30 R.D.
€5,50 R.A. €4,12.

Tale mappale risulta intestato a : Casoli Chiara come usufruttuaria parziale e
proprietaria nella misura di $\frac{1}{4}$ e Lemaitre Madeleine, come proprietaria nella
misura di $\frac{3}{4}$ (doc.1)

L'attore, in data 19.09.1973 con atto di compravendita, a mezzo scrittura privata
autenticata dal dott. Carlo de Mojana di Cologna notaio in Varese, registrato a
Varese in data 8.10.1973, al n. 4687 vol. 71-M, e trascritto a Varese il 18.10.1973

Delego l'Avv. Elisabetta Bianchi, a rappresentarmi e difendermi nella presente procedura, in ogni sua fase, stato e grado, anche esecutiva e di opposizione, conferendo alla stessa ogni e più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di farsi sostituire da altro legale di sua fiducia, nominare C.T., eleggere domicili, chiamare terzi in causa, conciliare, transigere, incassare e rilasciare quietanze, rinunciare ed accettare rinunce agli atti. Si dichiara di aver ricevuto tutte le informazioni previste dagli artt. 7 e 13 del d.lgs. 30.06.03 n. 196 e di prestare consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito. Eleggo domicilio presso il suo studio in Varese, Via Montebello, 5.

.....
Ma. Enriw
.....

E' autentica.

.....
C. de Mojana
.....

ai nn. 11323/9484, acquistava la proprietà dei mappali nn. 1769, prato are 10.80 £. 36,72 £. 29,16 e 1771, bosco ceduo are 8.50 £. 11,48 £. 1,36, corenze in corpo: mappali nn. 563- 1403-1404-556-367-570-2403-373-564, dalla sig.ra Lemaitre Madeleine, per la somma di £. 600.000 (doc.2).

L'attore, essendo già proprietario del mappale 1767, confinante con quelli acquistati, tramite la predetta compravendita riteneva di aver acquistato la piena proprietà anche del mappale n. 563; anche parte venditrice era convinta, in buona fede, di aver ceduto la piena proprietà del mappale n. 563: infatti, osservando l'estratto di mappa (doc.3), appare con evidenza la contiguità dei terreni e l'opportunità per il sig. Mai di avere la piena proprietà di tutti i mappali (non si comprenderebbe, infatti, la mancanza proprio di quel mappale, che, di fatto, interrompe una proprietà unica).

Diversi anni dopo, quando la sig.ra Lemaitre era ormai deceduta e così anche per l'altra proprietaria, seppur parziale, sig.ra Casoli Chiara (doc.4), l'attore, desideroso di alienare i terreni di sua proprietà, provvedeva ad incaricare un consulente per le visure catastali necessarie e così, solo il 26.01.2009 faceva l'amara scoperta che il mappale n. 563 non era formalmente di sua proprietà.

Dalla data dell'acquisto, l'attore ha sempre goduto e posseduto il sopra citato mappale, da 26 anni in modo palese, pacifico , continuato, non interrotto e non contestato, comportandosi nei confronti di chiunque come il solo e vero proprietario. Anche i terzi, proprietari dei fondi confinanti, oltre che conoscenti e parenti hanno sempre ritenuto che il sig. Mai fosse proprietario del terreno intero, comprensivo, pertanto, del mappale n.563.

La stessa conformazione dei luoghi, ad oggi, conferma che si possano visivamente considerare un'unica proprietà, non essendovi alcun confine né naturale né



artificiale che possa delineare i confini tra i mappali (doc.5).

Per diversi anni, il sig. Mai ha coltivato l'intero terreno, ha provveduto alla sua manutenzione e solo ultimamente ha dato incarico a terzi di effettuare il taglio dell'erba a sue spese.

Essendosi concretati gli elementi perché il possesso, con l'ausilio della legge trapassi in piena proprietà, e ciò in forza dell'istituto dell'usucapione, il sig. Mai Enrico chiede di essere dichiarato proprietario esclusivo per maturata usucapione del mappale 563 del comune di Daverio - catasto terreni.

Da ricerche effettuate, le proprietarie del mappale oggetto di causa sono entrambe decedute e senza aver lasciato legittimari: le stesse, rispettivamente madre e figlia, avevano comunque parenti nella zona di Daverio (tanto che la sig.ra Casoli risulta sepolta nel cimitero di questo comune); pertanto si rende necessario notificare il presente atto ex art. 150 c.p.c. per pubblici proclami.

Tutto ciò premesso, l'attore, ut supra rappresentato e difeso,

cita

gli eredi di Lemaitre Madeleine e Casoli Chiara, collettivamente e impersonalmente, mediante notifica per pubblici proclami come da istanza in calce al presente atto, a comparire innanzi il Tribunale di Varese, il giorno ^{MARZO} 12 febbraio 2010 ore di rito, giudice a designarsi, con invito a costituirsi in cancelleria nei termini di cui all'art. 163 n.7 c.p.c. ed espressa avvertenza che in mancanza di tempestiva rituale costituzione, nei termini indicati, incorrerà nelle preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., ovvero, in caso di mancata costituzione, si procederà in sua contumacia per sentir accogliere le seguenti

conclusioni

nel merito:

Voglia l'ill.mo Tribunale di Varese, contraris reciectis, dichiarare l'attore sig. Mai

Enrico, C.F. MAINRC29B11D2567, nato a Daverio (VA) il 11.02.1929, residente in Varese, via dei cavalli, 15 proprietario esclusivo per maturata usucapione, del terreno sito in Daverio (VA), località Cascina Monteruzzo, catasto terreni, distinto al foglio 9, particella 563, classe seminativo 4, are 13.30 R.D. €5,50 R.A. €4,12, catastalmente intestati a Casoli Chiara, nata a Mornago (VA) il 9.12.1884, ultima residenza Cascina Montaruzzo-Daverio (VA), deceduta il 3.11.1972 e Lemaitre Madeleine, nata a Brosville il 20.02.1909, ultima residenza Creteil - Val de Marne-France, deceduta il 28.01.1982; voglia altresì ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza presso l'Agenzia del Territorio di Varese (ex conservatoria dei Registri Immobiliari di Varese), con esonero del Conservatore da ogni responsabilità al riguardo. Con vittoria di spese, diritti ed onorari in caso di opposizione.

IN VIA ISTRUTTORIA:

Ammettere prova per testi sul seguente capitolo: *"vero che il sig. Mai Enrico ha sempre goduto e posseduto in modo esclusivo e pacifico e continuato da oltre 20 anni il mappale n. 5631, sito nel catasto terreni di Daverio, comportandosi nei confronti di chiunque come il vero e solo proprietario?"*.

Si indicano a testi i sig.ri:

Lattuada Maria Luigia

Moroni Gian Mario

Con ampia riserva di dedurre e produrre.

Si offrono in comunicazione i seguenti documenti:

1. copia visura immobile
2. copia scrittura provata compravendita
3. copia estratto di mappa
4. certificati di morte
5. foto dei luoghi

Salvibus iuribus

Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Legge 23.12.1999 n. 488 si dichiara che il valore della presente causa, determinato ai sensi dell'art. 10 c.p.c., ha valore di € 6.650,00 e che, pertanto, il versamento del contributo unificato risulta essere di € 170,00.

Si chiede che ogni comunicazione venga inviata al numero di fax 0332.328823 e indirizzo mail avv.e-bianchi@libero.it.

Varese, 7 luglio 2009

Avv. Elisabetta Bianchi



RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A CITARE PER PUBBLICI PROCLAMI (ART. 150 C.P.C. e ART. 50 DISP.ATT.)

Ill.mo sig. Presidente del Tribunale di Varese

La sottoscritta Avv. Elisabetta Bianchi in qualità di procuratore e difensore del sig. Mai Enrico, attore, nel procedimento da instaurare davanti al Tribunale di Varese come da atto sopra riportato;

premesso che

1. I convenuti da citare nella causa instauranda, di cui al presente atto di citazione, sono sconosciuti in quanto le proprietarie del fondo oggetto di usucapione risultano decedute e non è dato sapere, a seguito delle ricerche effettuate, chi possano essere i loro eredi, giacché non è stata perfezionata la procedura di successione. Le sig.re Casoli Chiara e Le Maitre Madeleine, però, rispettivamente madre e figlia, risultano entrambe originarie di Cascina Montaruzzo, la sig.ra Casoli è sepolta nel cimitero di Daverio e tale circostanza fa presumere che eventuali parenti/eredi ancora in vita debbano risiedere quantomeno nelle vicinanze.

*Se P.M. in
re le
il no avere
ex art. 150
C.P.C. e
50 Disp. Att.
C.P.C. -
Varese, 7.7.2009*

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Dott. Emilio CURTO)

*IL P.M.
M.O.
Varese, 13/07/09
M*

2. pertanto il numero delle persone a cui notificare il provvedimento è imprecisato e la identificazione è impossibile, rendendo non solo opportuna, ma necessaria la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta procuratrice, nella sua qualità ut supra,

chiede

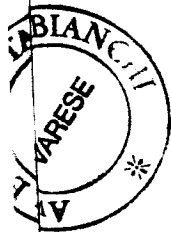
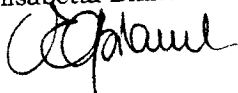
che l'Ill.mo Presidente del Tribunale di Varese voglia autorizzare la notificazione dell'atto introduttivo per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150c.p.c., indicando altresì i modi più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli altri interessati mediante apposizione del relativo decreto in calce all'originale dell'atto.

Si allegano i documenti indicati nella premessa.

Con osservanza.

Varese, 7 luglio 2009

Avv. Elisabetta Bianchi





CR.N. 6332/09

TRIBUNALE DI VARESE

Piazza Cacciatori delle Alpi nr. 4 - Tel. Centralino 0332-298511 - Fax 0332-231762

PRESIDENZA

RG. N. 1040/2009 Vol. Giur.

Oggetto: Istanza di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami. Mai Enrico c/o Eredi di Casoli Chiara e Lemaitre Madeleine.

Il Presidente del Tribunale

Letto il ricorso in data 7.7.2009 con il quale Mai Enrico chiede di essere autorizzato a notificare agli interessati per pubblici proclami l'atto di citazione nel procedimento di usucapione nei confronti degli eredi di Casoli Chiara e Lemaitre Madeleine;

ritenuto che la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il numero dei destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti stante la incertezza delle risultanze catastali sugli intestatari degli immobili oggetto della pretesa di usucapione;

su conforme parere del P.M.

visto l'art. 150 CPC

Autorizza

la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione nel procedimento di usucapione contro gli eredi di Casoli Chiara e Lemaitre Madeleine.

Dispone che, in aggiunta alle formalità previste dal terzo comma dell'art. 150 CPC, l'atto di citazione sia pubblicato per estratto, una sola volta e a cura e spese del ricorrente, sul quotidiano "La Prealpina" di Varese nonché sul Sito Internet del Tribunale di Varese <http://www.tribunale.varese.it/>.

Varese, 22 luglio 2009

Il Presidente del Tribunale
Emilio Curtò

Depositato in Cancelleria

Varese, il 23 LUG. 2009

IL CANCELLIERE
Mascanti